



aero club milano

Bresso, 31/3/1997

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE - Marzo 1997

1 - Assemblea ordinaria del 20/3/1997

A norma di Statuto, il Consiglio Direttivo ha convocato l'Assemblea Ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio consuntivo 1996. Con l'occasione, essendo in scadenza (fine Maggio 1997) tutte le cariche Sociali, il Consiglio ha indetto le elezioni del Presidente, del Consiglio e dei Rappresentanti di Specialità, al fine di evitare di tenere una seconda assemblea a breve distanza con conseguente aggravio di costi.

L'assemblea è iniziata, in seconda convocazione, alle 20:30 del 20/3/1997. Il Presidente, Andrea Corte, ha preso la parola per presentare i risultati ottenuti dal Club nel corso dei suoi mandati, ricordando la situazione assai difficile nella quale aveva preso le redini del Sodalizio ed invitando ad osservare come oggi, nonostante la crisi che colpisce l'intero Paese, l'Aero Club Milano resti uno dei più solidi, efficienti ed agguerriti del panorama Italiano.

Ecco i numeri: 22 aeroplani in linea; altri due di famosi Cessna 172 nuovi di fabbrica in arrivo fra qualche mese; un bimotore nuovo; una torre di controllo invidiabile; l'aeroporto che sta riprendendo tono dopo anni di difficoltà di ogni genere; tanti Soci; tanti allievi; ottimi risultati sportivi; nessun incidente.

Corte ha quindi espresso il proprio desiderio di passare la mano, non per stanchezza ma perché, essendo diventato Presidente di AOPA Italia, l'onere delle due cariche sarebbe stato eccessivo, ed ha pertanto invitato i Soci ad eleggere Roberto Manzaroli, al fine di assicurare la continuità della gestione e premiare l'uomo che, con anni di lavoro tenace e spesso misconosciuto, ha consentito al Club di crescere.

Si è quindi passati alle votazioni, che hanno visto Manzaroli eletto con il plebiscitario numero di 461 voti su 492.

Manzaroli, appena eletto, ha vivamente ringraziato il Consiglio uscente per l'impegno offerto ed ha invitato i Soci alla successiva votazione per i Consiglieri, i Revisori dei Conti ed i Rappresentanti di Specialità.

Sono risultati eletti i seguenti Soci:

Consiglieri: Udenio Rusconi (390 voti), Rinaldo Gaspari (393), Giorgio Oggioni (398), Rino Bochet (398), Andrea Tomasini (362).

Revisori dei Conti: Elena Corte (390), Franco Fabio (376), Angelo Ponti (300).

Rappresentante di Specialità Volo a Motore: Luca Salvadori (388).

Dopo un applauso all'indirizzo dei nuovi eletti, l'assemblea ha esaminato il bilancio consuntivo 1996: dopo breve discussione esso è stato approvato all'unanimità.

L'assemblea si è quindi sciolta e ricompata ben presto attorno ad un bel piatto di pasta asciutta, offerto generosamente dal nuovo Presidente.

Ad maiora!

2 - Saluto del nuovo Presidente

"Cari amici,

Innanzitutto vorrei esprimere due ringraziamenti: al Presidente uscente e a tutti quelli che mi hanno espresso la loro fiducia.

Ringrazio, a nome di tutti, l'amico Andrea che dopo ben dieci anni lascia la presidenza. La lascia, siatene certi, non per sfiducia o stanchezza; anzi, chiamato ad una carica ancor più prestigiosa, potrà dimostrare ancora di poter fare bene con entusiasmo, nell'interesse della comune passionaccia per le ali.

L'augurio che gli facciamo è che nel nuovo ruolo possa ottenere i risultati che non sono certo mancati all'Aero Club Milano.

Noi siamo qui a fare la nostra parte per aiutarlo, e sono certo che lui stesso non si allontanerà dal nostro Sodalizio, ma continuerà a fare quanto gli chiederemo. Come anticipato durante l'ultima Assemblea, Andrea Corte è dal 21 marzo Presidente Onorario dell'Aero Club Milano.



aero club milano

Ringrazio poi tutti i Soci che con il loro voto hanno dimostrato di aver apprezzato il lavoro fatto in questi anni, come brevemente ricordato dal Presidente uscente. Da parte mia posso solo ribadire che l'impegno mio personale sarà quello di continuare su questa strada, mirando solo a migliorare ulteriormente.

Vorrei pertanto esprimere un desiderio per il raggiungimento di questo obiettivo. Oltre allo scontato impegno del nuovo Consiglio, chiedo di poter contare sul sostegno e l'incoraggiamento di tutti voi.

Chi è Socio da tempo ben sa che spesso chi dirige è solo di fronte a scelte difficili e decisioni rischiose: e questo a fronte di un impegno personale gravoso e poco considerato. Solo la sicurezza di avere alle spalle il fermo appoggio di ciascuno di quelli che partecipano alla vita del Club, e di poter contare all'occorrenza su tutti voi, può sostenere moralmente Consiglio e Presidente a fare il necessario quotidiano ed a difendere in tutti i frangenti l'Aero Club e l'aeroporto.

Un'ultima nota. Chi mi conosca sa che sono spesso reperibile sul campo, come nel passato, attento ad ogni necessità degli amici. Così anche la porta del Consiglio è sempre aperta ad ogni Socio.

Buon volo a tutti.

Il Presidente
Roberto Manzaroli"

3 - Sui "Programmi Sconosciuti" di Acrobazia

La nuova norma sui Programmi Sconosciuti di Acrobazia, recentemente proposta dalla CPVM nel Regolamento Nazionale 1997, sta generando un vespaio di polemiche, delle quali vi informiamo puntualmente.

Ricordiamo che il punto consiste nel fatto che i Programmi Sconosciuti per la Cat. Avanzata ed Illimitata dovrebbero essere preparati "off-line" a cura (non "ad opera") della CPVM e consegnati belli e pronti ai Direttori di gara competenti. In passato, invece, i piloti di tali categorie sottoponevano una figura ciascuno e la giuria la componeva in modo da generare la sequenza di volo.

Le critiche sono per ora poco strutturate, ma vertono principalmente sul fatto che i piloti si sentirebbero lesi nelle loro prerogative per non poter più proporre la loro figura scelta, e temerebbero inoltre di trovarsi di fronte a programmi formulati da sconosciuti, con potenziali problemi di sicurezza. Alcuni riterebbero che dietro alla proposta ci sia un'oscura manovra per favorire gli amici.

Ci sembra una tempesta in un bicchier d'acqua, come d'altronde spesso accade nel concitato mondo dell'acrobazia, poiché vince sempre il più bravo, mai il più furbo...

4 - A.M.I. e Nazionale di Acrobazia

L'A.M.I. ha autorizzato la Squadra ad operare sull'Aeroporto di Brescia Montichiari. Il sedime aeroportuale è decisamente esteso, giacché comprende non solo Montichiari, ma anche la base A.M.I. di Ghedi, che ospita un Gruppo di Tornado oltre a velivoli di altri Paesi Europei impegnati nelle operazioni nella



aero club milano

ex-Jugoslavia.

La Squadra inizierà il training nelle prossime settimane sotto il coordinamento di Luca Salvadori, una volta organizzate le attività con l'A.M.I. e l'Aero Club Brescia, principale operatore di Montichiari, potendo così prepararsi al meglio all'appuntamento internazionale dei I World Air Games, che si terranno ad Antalya (Turchia) in Settembre.

Poiché i piloti della Squadra saranno identificati solo dopo le prime gare del 1997, gli stages di allenamento saranno inizialmente aperti a tutti i piloti che corrono in illimitata nel Campionato 1997, che sono membri potenziali della rappresentativa Italiana.

5 - 10.000 Ore!!

Grande festa organizzata dall'Officina il 26/3 per celebrare le 10.000 ore di volo del PA28-140 I- ACMP. Facendo un paragone automobilistico, sarebbe come dire che la vetturina avrebbe fatto 2 milioni di Km...

Il vecchio Mike Papa è giunto dall'America nel 1970, appena uscito dalla fabbrica di Vero Beach, per rinnovare la linea di volo del Club, allora ancora largamente basata su J3C (dei quali l'I-MALU è l'unico superstite), P19 ed altri che oggi sarebbero preziose testimonianze di un passato modo di volare (e, forse, di vivere).

Immediatamente sottoposto alle amorose seppur rozze cure degli allievi, il nostro aeroplanetto ha resistito alle peggiori torture, grazie alla robustezza (soprattutto di carrello!) che tutti gli riconoscono, ed ha grattugiato la bellezza di 5 motori.

Certo, i segni del tempo sono evidenti nella livrea, che non è esattamente brillante: ma state certi che il cuore indiano (Cherokee) batte forte e non c'è ruggina né usura sotto la vernice, grazie all'opera attenta degli Specialisti dell'Officina.

Quindi, che c'è di meglio di una bella grigliata sul piazzale per santificare un simile avvenimento? Nell'Officina, svuotata dai cadaveri ed addobbata per l'occasione con il Mike Papa sotto i riflettori, si sono dati convegno Soci vecchi e nuovi, allievi freschi e stagionati e l'intero asilo del Gruppo Acrobatico (cioè i bimbi di recente produzione), compreso chi (non facciamo nomi), con ben 42 ore sul groppone, aveva abbordato una fanciulla e l'aveva portata in volo anziché a ballare. Per la cronaca, la suddetta si è vendicata portandolo al matrimonio ed alla paternità.

Comunque, la paciottata ha dato risultati positivi: tutti allegri e pronti a farsi un giro campo col Mike Papa, fortunatamente bloccati dall'oscurità.

Il prossimo sarà il Mike Mike.



aero club milano

6 - Il Gruppo Acrobatico copiose ancora

Continuano gli stages di acrobazia, e Biella ha ancora una volta subito l'attacco dei nostri scalmanati. Dopo una giornata di cieli grattugiati dalle eliohe, con la (molto) graziosa bigiola ormai sull'orlo di una crisi di nervi, un grido di "Al ladro!" ha trafitto le delicate orecchie dei nostri piloti.

Una piacente fanciulla aveva infatti scoperto che qualcuno le aveva sottratto la macchina parcheggiata sul piazzale, una Golf Cabrio bianca. Testimoni oculari avevano identificato il colpevole come appartenente al Gruppo Acrobatico. I nostri, usi alle patrie galere per motivi di rumore, nemmeno si scompongono finché, qualche minuto dopo, si scopre l'inghippo, che ha del romanzesco.

Ecco i fatti: data la penuria di aerei d'appoggio (I-NACE in testa), alcuni dei nostri piloti avevano deciso di andare a Biella in macchina. In cambio, altrettanti giunti in volo avrebbero ceduto il posto al ritorno, riportando l'auto.

Detto fatto, attorno alle 16 il volontario ha chiesto le chiavi dell'auto ed è partito. Sfiga ha voluto che l'auto in questione fosse identica (a meno della targa, che il nostro non conosceva) a quella della giovane biellese. Doppia sfiga ha voluto che la due auto avessero le chiavi uguali, caso forse unico in una serie di 7 milioni di esemplari. Tripla sfiga ha voluto che il nostro si accorgesse dell'errore solo una volta giunto a Bresso ("Ma dove hai preso quella macchina targata Aosta?"), braccato dai Carabinieri cui era stato nel frattempo denunciato il furto.

Una telefonata alla proprietaria della macchina giusta, che era ancora sul piazzale a Biella (ma era inutilizzabile poiché le chiavi erano sì giuste, ma c'era l'antifurto) ha svelato l'arcano, con strilli ed improprii davvero inusitati che vi riporteremo in separata sede.

Soluzione? A) Chiamare i Carabinieri e dire che era un errore; B) Invertire la marcia e ritornare a Biella; C) Restituire l'auto alla legittima proprietaria (biellese); D) Riprendere l'auto giusta; E) Tornare a Bresso; F) Restituire l'auto alla legittima proprietaria (milanese); G) Tornare a casa e sentire i rimbrotti della moglie per superamento dei limiti massimi di tempo a disposizione. Ci facciamo sempre riconoscere...

7 - Oklahoma - Puntata n. 18.947

Continua la telenovela dell'estate, protagonisti i soliti noti.

Dopo tentativi di abboccamento da parte di Consiglieri Federali sedicenti amici per trovare una soluzione onorevole (cioè per batter cassa ai membri della Squadra), peraltro respinti con perdita, l'AeCI ha deciso di venire a più miti consigli e di cominciare a pagare quanto dovuto.

Ovvio che, seguendo l'insegnamento di Don Abbondio, i nostri si sono fatti forti con i deboli e deboli con i forti: nella fattispecie, il fortissimo (è più grosso della FIAT) Ruhne & Nagel ha ricevuto una lettera (lettera, badate bene, non quattrini) di assicurazione che gli verrà pagato tutto, mentre il piccolo Gonalba, che è certamente meno temibile di una multinazionale, aspetterà. Inoltre, si starebbe formando una commissione d'inchiesta per verificare i fatti, con il malcelato desiderio di dare la colpa al responsabile amministrativo, il noto Sculaocianguille, che invece colpa non ha ma è anch'esso un peccato piccolo.

A parte il fatto che tale commissione costa (fra rimborsi, posta, fax, paciotte all'Hilton, viaggi, eccetera), vi immaginate cosa potrà concludere? Che il Consiglio Federale ha fatto una cappella ad approvare il preventivo (che senza il suo avallo valeva come il due di picche) addirittura riducendolo rispetto all'originale, ne ha fatta un'altra a dormire mentre gli eventi si consumavano, ed un'altra ancora a far passare sei mesi senza prendere decisioni.

Ma questo si sapeva già, senza scomodare esperti.

Quoque tandem...

8 - Yackpeak - Serie of 1.000.000

Sentita sotto la biga.

Capt. Roaring: "Non sai che non si fanno i 360 in finale? Riattacca!"

Mr. Wonderfly: "Ma l'avevo detto prima per radio!"